

VareseNews

Sonia Serati da +Europa ad Azione. “Il gruppo di +Gallarate è con me”

Pubblicato: Martedì 23 Agosto 2022



È stata una delle sorprese delle liste elettorali del Varesotto: la coordinatrice di PiùEuropa Sonia Serati lascia il partito guidato da Emma Bonino e approda invece al “terzo polo” con Azione.

Un cambio di partito di cui si è parlato sotto traccia fino a metà agosto, poi è diventato reale e che ha anche **un certo riflesso locale, visto che Serati è consigliera comunale a Gallarate** per un gruppo – **PiùGallarate** – **che nel nome e nella grafica si rifaceva proprio a PiùEuropa**, oltre che nelle posizioni politiche.

Prima di tutto: Serati rivendica **una coerenza, dicendo in sostanza di aver cambiato partito per non cambiare posizionamento politico**, vale a dire rimanendo in polo centrista e liberale (con Azione) che non si allea né con la destra né con la sinistra (come fa invece fa PiùEuropa, nella coalizione a guida Pd).

«Ho fatto questa scelta perché sono fortemente convinta che la federazione di +Europa e Azione, come ho già dichiarato, fosse il **polo aggregante di un progetto liberale e riformista**. Oggi più che mai sono felice di poter proseguire il mio cammino contribuendo in modo attivo a far conoscere ai nostri cittadini un programma che propone l’aumento degli asili nidi, contributi per pagare le baby-sitter, che parla di sicurezza, **senza temere di essere associato alle ideologie di destra** e che parla di sostegno ai più deboli, **senza ricorrere all’assistenzialismo di sinistra**».

Serati è terza nella lista di Azione-Italia Viva, simbolo unico che ha riunito per queste elezioni 2022 i

due partiti di Carlo Calenda e Matteo Renzi che hanno trovato una inattesa convergenza alla vigilia di queste – altrettanto inattese – elezioni 2022.

E il versante gallaratese della vicenda? Cambia qualcosa per la consigliera di PiùGallarate-Gente di Gallarate?

«**Il nostro gruppo nasce come lista civica di ispirazione liberale**, con lo scopo di offrire ai cittadini un’alternativa al vecchio schema fallimentare dei due poli contrapposti; nasce e resta lista civica perché aperta al contributo di persone di provenienza diversa, sia da diversi partiti politici sia dalla società civile. **Il nostro gruppo è saldo nell’appoggiare la mia scelta perché è coerente con il nostro impegno**: come a livello locale anche a livello nazionale proviamo la difficile, ma appassionante, sfida di offrire un’alternativa di buon governo alle due false coalizioni e ai disastrosi 5 Stelle.

Continueremo a lavorare per la nostra città e per portare il nostro modello anche a livello nazionale».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it